



Il Gallo canta

Periodico di informazione, fatti, opinioni, storie di vita quotidiana nel Comune di Morlupo

Anno 6 n°3/2005

Sommario

Regione Lazio e Provincia di Roma: guardiamo al futuro.	pag. 1
La scacchiera	pag. 1
lo sogno...	pag. 2
Morlupo com'è oggi	pag. 2
Emergenza scuole, niente soldi?	pag. 3
I Referendum del 12 e 13 giugno	pag. 4



Regione Lazio e Provincia di Roma: guardiamo al futuro.

del Segretario Politico
Giuseppe Giuliani

Maggio 2003 - aprile 2005: queste due date segnano la riconquista da parte del Centrosinistra del governo della Provincia di Roma e di quello della Regione Lazio.

In verità, il risultato delle elezioni amministrative del 3 e 4 aprile è andato ben oltre i confini della nostra regione: solo la Lombardia ed il Veneto resistono come baluardi del Centrodestra: il resto dell'Italia cambia sistema. Gli elettori hanno sancito la loro sfiducia ed il loro malcontento a quel tipo di gestione della cosa pubblica che nulla ha a che vedere con i reali bisogni di ognuno di noi, con le speranze che i genitori nutrono per i loro figli, con le quotidiane difficoltà economiche che mettono in crisi la maggior parte delle famiglie e, peggio ancora, degli anziani, più soli e più deboli grazie ad un meccanismo pensionistico e sociale fallimentare e puramente illusorio.

Eppure, nonostante la chiara

volontà espressa con questo voto, il Cavaliere non è tornato a casa sua, convinto che quella "poltrona presidenziale" gli appartenga di diritto; che gli elettori di tutta Italia non siano stati capaci di comprendere appieno gli intenti del governo da lui guidato e quindi, tanto vale, non tenerli in nessuna considerazione, fare qualche giochetto di prestigio e battezzare al suono delle solite fanfare, il "Berlusconi bis".

E noi li aspetteremo al varco delle non lontane elezioni politiche.

Ma ritorniamo nel nostro paese, Morlupo.

Ben soddisfacente è stato il risultato riportato localmente; buono il successo del candidato dei Democratici di Sinistra, Carlo Lucherini; ancora una volta, perciò, voglio ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto e non è, vi assicuro, il solito ringraziamento formale e dovuto. Queste parole vengono dal cuore, perché ai cuori hanno indirizzato la loro richie-

sta: fiducia alla coerenza politica, alla fedeltà ed alla correttezza, fiducia in chi anche a prezzo di sconfitte e quindi nella buona come nella cattiva sorte ha fatto sventolare sempre e solo la medesima bandiera. Ed è proprio questa la differenza che i cittadini hanno potuto verificare: la fondatezza dei programmi e degli impegni assunti, l'assoluta onestà, la totale assenza di quell'avidità di potere che fa desiderare al di sopra di tutto posti, cariche ed incarichi di cui potrei citare fin troppi esempi e se non lo faccio è perché, in realtà, questo triste fenomeno è sotto gli occhi di tutti, tutti i giorni.

Un appello, cari concittadini: rimaniamo uniti anche oltre i momenti elettorali, collaboriamo in maniera costante, perché dopo un'elezione ne viene sempre un'altra e poi un'altra ancora e per Morlupo abbiamo il dovere di ricostruire una strada migliore.

La scacchiera

di Robin Hood

Nel palazzo del comune, c'è chi pensa di spostare i dipendenti come fossero i pedoni, gli alfieri e le torri di una partita a scacchi. E così si ignora (o si finge di ignorare) che, trattandosi di persone, vi sono ben altre regole da non violare: rispetto, non solo in termini di rapporti umani, bensì delle specifiche qualifiche professionali e perché no, delle esigenze di chi, padre o madre di famiglia, si vede improvvisamente ed in-

spiegabilmente privato/a del proprio ruolo di responsabile di un settore e dei relativi vantaggi economici.

Tattiche da giocatori senza competenza e senza scrupoli, che nulla hanno a che vedere con l'abilità di un campione come il famoso Karpov e che nella realtà di tutti i giorni privano i cittadini di quei pochi servizi che un'Amministrazione come questa offre.

D'altronde, Giuseppe Mariotti, si sa, ha più volte dichiarato

"Adesso comando io".

Sarà lunga la lista di quelli assegnati qui o lì, a seconda degli umori, dei capricci e di qualche logica incomprensibile per noi e certamente priva di reali motivazioni collegate all'unico vero principio ispiratore di una buona attività di governo: l'efficacia e l'efficienza in diretto collegamento con l'armonia all'interno del palazzo.



a cura dei: **DS Unità di Base di Morlupo**

via San Sebastiano, n. 60 - tel. e fax : 069070951 - e-mail: dsmorlupo@tin.it



lo sogno...

di Gaetano Gemma

Sogno un'Amministrazione che rompa le botti di ferro, che cancelli le vecchie facce del potere che hanno condizionato e condizionano le scelte politiche in questa nostra cittadina.

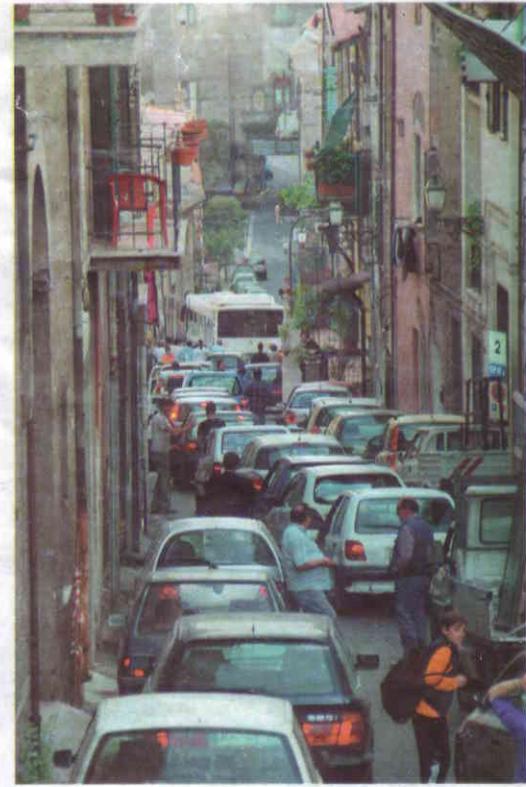
Immagino un'Amministrazione che sappia costruire la cultura della civile convivenza, che ascolti i cittadini e con loro risolva i problemi soprattutto in tema di servizi sociali.

Penso ad un'Amministrazione che non lasci in eredità una serie di problemi irrisolti che sovrapponendosi a quelli già esistenti rendano poi quasi impossibili le soluzioni.

Penso ad un'Amministrazione che, con un minimo di buon senso, ponga un freno alla eccessiva urbanizzazione del nostro territorio e scelga invece di riqualificare l'esistente, ragionando in

termini di verde pubblico, viabilità, parcheggi e servizi.

Questa è l'Amministrazione che vorrei ma che non c'è.



Morlupo com'è oggi



Emergenza scuole, niente soldi?

di Massimo Micozzi

La questione della messa a norma delle scuole va considerata una **emergenza e una priorità** da risolvere con **interventi straordinari**.

La messa a norma delle strutture è stata prorogata al 2006, ma questo non vuol dire che nel frattempo l'Amministrazione non deve fare nulla: **si devono individuare le alternative per evitare i pericoli**. Finché non si farà l'anagrafe degli edifici scolastici, con il quadro completo di cosa c'è da fare in ogni scuola, sarà difficile agire per la messa a norma e finalizzare davvero gli interventi.

L'amministrazione dovrà dirci come pensa di far fronte alle spese almeno per tamponare provvisoriamente le situazioni che presentano maggior rischio per i nostri bambini, in attesa dell'apertura del nuovo anno scolastico e della scadenza del 2006.

L'amministrazione dovrà dirci come sono state affrontate, considerate e valutate una serie di problematiche che riguardano le questioni connesse all'edilizia scolastica e all'attuale stato di applicazione delle norme sulla sicurezza.

I Democratici di Sinistra lanciano alcune proposte:

- quella di avviare una **"Campagna di trasparenza e sensibilizzazione"** mettendo davanti ad ogni plesso scolastico del nostro Comune un pannello per dire quali siano le deficienze in materia di sicurezza evidenziate in sede di sopralluogo per la formulazione delle richieste di finanziamento previste nel Bilancio di previsione 2005 (tra gli altri, il certificato di agibilità, i certificati di conformità degli impianti, i

collaudi effettuati, i documenti della sicurezza e dei piani di evacuazione, ...), quali le misure provvisorie, quali gli interventi necessari, quali i fondi preventivati propri o della Regione, quali i tempi di realizzazione; **un vero e proprio censimento sullo stato dell'edilizia scolastica;**



- quella di tornare a richiedere a gran voce, a distanza di un anno senza aver ottenuto risposta, l'istituzione della **"Commissione per la sicurezza"**, composta dai rappresentanti di ogni componente coinvolta (Genitori, Docenti, ATA) e dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, che abbia il potere di verificare, proporre e valutare le scelte strategiche, di indirizzo e le priorità in materia di sicurezza in tutti i plessi scolastici presenti sul

territorio comunale, **in maniera condivisa, partecipata e paritetica** con l'Amministrazione Comunale;

(Indovinate da chi sono state avanzate le maggiori difficoltà riguardo alla tanto sospirata costituzione della "Commissione sicurezza?")

- l'avvio dei lavori per la costituzione dell'**Anagrafe dell'edilizia scolastica**; (prevista dall'art. 7 della legge 23/1996) diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico;
- l'avvio di un **piano programmato di interventi articolato in piani annuali attuativi**;
- l'elaborazione del **progetto di adeguamento alla normativa antincendio** per l'acquisizione del parere di conformità da presentare al **Comando Provinciale dei VV.F.**;
- la richiesta al **Dirigente Scolastico di inserimento della "cultura della sicurezza" nel piano dell'offerta formativa scolastica**, cioè nelle ore di lezione;
- l'allargamento del concetto della **sicurezza non solo alla struttura ma alle problematiche relative ad una accessibilità sicura al plesso** comprensiva della viabilità, della sosta, dell'attraversamento pedonale e carrabile e della regolamentazione dei flussi.

Forse è il caso, è ora ed è giunto il momento di avviare immediatamente, seriamente e con competenza questo percorso visto che è stata concessa una proroga per la messa a norma degli edifici scolastici.



Comune di Morlupo

(Provincia di Roma)

Prot. N. 7375 del 12.05.2005 ORDINANZA N. 36

OGGETTO: Chiusura temporanea causa lavori.

IL SINDACO

Atteso che sono iniziati i lavori per la realizzazione della Sala Mostre e Multiuso in P.za Armando Diaz;

Cosiderato che dall'esecuzione dei lavori possono essere compromesse le condizioni di sicurezza relative alla agibilità della sale di consultazione e lettura dell'adiacente Biblioteca Comunale;

Vista la nota prot. 5950 dell'Ufficio Tecnico comunale che relazione in merito;

Ritenuto pertanto, per motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità, disporre la temporanea chiusura del locale Biblioteca;

Visto l'art. 54 comma 2 TUEL 267/2000;

ORDINA

con decorrenza immediata, e fino alla completa esecuzione dei lavori per la realizzazione della Sala Mostre e Multiuso, la chiusura ed il **divieto assoluto di accesso al pubblico** dei locali della Biblioteca Comunale;

i Vigili sono incaricati del controllo sull'esecuzione della presente ordinanza.

Morlupo 12/5/2005

Il Sindaco
Giuseppe Mariotti

**CONTRO
UNA
CATTIVA
LEGGE
SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA**

**I referendum del 12 e 13 giugno
sono abrogativi di parti della legge in materia di
procreazione medicalmente assistita
(legge 40/2004):**

1.

Il primo quesito ti chiede se sei favorevole alla ricerca scientifica sulle cellule staminali di origine embrionale. La ricerca punta a trovare il modo di rigenerare i tessuti umani e arrivare alla cura di malattie come il Parkinson, il Diabete, l'Alzheimer e i tumori.

2.

Il secondo quesito ti chiede se sei favorevole a eliminare il limite di tre embrioni e l'obbligo di impiantarli tutti insieme anche se malati; se sei favorevole a revocare il divieto di congelamento degli embrioni; se sei favorevole a eliminare il divieto per la donna di revocare il consenso all'impianto.

3.

Il terzo quesito ti chiede se sei favorevole a cancellare la norma della legge 40 che equiparava i diritti dell'embrione a quelli della madre.

4.

Il quarto quesito ti chiede se sei favorevole alla 'fecondazione eterologa'. Essa permette alle coppie non in condizioni di procreare per patologie o condizioni sanitarie incurabili, di avere un figlio ricorrendo a un donatore di seme esterno alla coppia.

VOTA SÌ